

**Anno XXXVI n. 34 (1854) 19 Agosto 2007**  
**XX Domenica del Tempo Ordinario - Anno "C"**

*Dal vangelo di Luca (Lc 12,49-57).*

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: «Sono venuto a portare il fuoco sulla terra; e come vorrei che fosse già acceso! C'è un battesimo che devo ricevere; e come sono angosciato, finché non sia compiuto! Pensate che io sia venuto a portare la pace sulla terra? No, vi dico, ma la divisione. D'ora innanzi in una casa di cinque persone si divideranno tre contro due e due contro tre; padre contro figlio e figlio contro padre, madre contro figlia e figlia contro madre, suocera contro nuora e nuora contro suocera».



Diceva ancora alle folle: «Quando vedete una nuvola salire da ponente, subito dite: Viene la pioggia, e così accade. E quando soffia lo scirocco, dite: Ci sarà caldo, e così accade. Ipocriti! Sapete giudicare l'aspetto della terra e del cielo, come mai questo tempo non sapete giudicarlo? E perché non giudicate da voi stessi ciò che è giusto?».

Gesù afferma di essere venuto a portare il fuoco sulla terra, un fuoco che egli vorrebbe vedere divampare. Lungo tutta la sua vita Gesù ha cercato di accendere sulla terra il fuoco del Regno di Dio, e lo ha fatto ardeno egli stesso della sua passione d'amore per Dio e per gli uomini suoi fratelli: egli avrebbe voluto immergere tutti nel fuoco dello Spirito santo, il fuoco del suo amore (cf. Lc 3,16). Ed è questo stesso fuoco che ha finito per consumarlo, per condurlo cioè a una morte emblematica, frutto di una vita spesa e donata fino alla fine, fino al punto estremo.

È proprio la prospettiva della morte violenta quella che Gesù evoca mediante l'immagine del battesimo, dell'immersione. Gesù comprendeva che in un mondo ingiusto il suo vivere come giusto poteva solo condurlo a essere perseguitato (cf. Sap 2), a essere immerso nell'ingiusta sofferenza e nella morte violenta (cf. Sal 69,3.15; Is 43,2), come avverrà nell'ora della passione, un'ora da lui accolta nella libertà e per amore. Alla sua sequela anche i suoi discepoli nel corso della storia conosceranno quest'ora, come egli ha loro preannunciato (cf. Mc 10,38).

Se questa eventualità ci turba, ecco che Gesù non esita a rivolgerci parole ancora più nette e forti: «Non sono venuto a portare la pace sulla terra, ma la divisione». Gesù Cristo è davvero «un segno che viene contraddetto» (cf. Lc 2,34), perché di fronte alle esigenze radicali da lui poste occorre prendere posizione; o si sceglie di vivere come lui ha vissuto, certi che in questo modo la propria vita è «salvata» già qui e poi per l'eternità, oppure si rifiuta la sua persona! E anche la famiglia viene attraversata,

come da una spada, dalla parola di Gesù che chiede un amore prioritario per lui, un amore capace di mettere al primo posto le esigenze del Regno (cf. Lc 14,25-26).

Si comprende dunque anche l'ultima affermazione di Gesù, rivolta alle folle. Egli le rimprovera perché sono capaci di fare previsioni meteorologiche, ma non sanno compiere il discernimento sulla propria vita e sulla storia: «Sapete giudicare l'aspetto della terra e del cielo; come mai questo tempo non sapete giudicarlo?». Ovvero, ancor più precisamente: «Perché non giudicate da voi stessi ciò che è giusto?». Questa è davvero una domanda straordinaria, che ammonisce ciascuno di noi a esercitare giorno dopo giorno l'arte del discernimento, quella pronta e vigile capacità di capire e scegliere ciò che è bene in ogni situazione. Non ci sono ricette predefinite per tale discernimento: si tratta di aderire alla realtà e di vivere in essa sulle tracce di Gesù, «il giusto» (Lc 23,47), invocando l'azione dello Spirito che si unisce al nostro spirito e diviene il nostro «maestro interiore». Come sarebbe triste, invece, lasciarsi vivere e giungere alla sera della nostra esistenza senza aver compreso nulla di ciò che abbiamo vissuto.

Queste parole sono un monito a vivere con consapevolezza ogni giorno della nostra vita cristiana, cioè della nostra vita umana innestata in Cristo; ma potremo farlo solo se saremo capaci di riattivare il fuoco acceso nei nostri cuori da Gesù Cristo.

(Enzo Bianchi)



Si avvicina il tempo dell'Agorà dei Giovani, l'incontro a Loreto Marche (1 e 2 settembre) dei Giovani Italiani (e non solo) con Papa Benedetto XVI.

Dal 29 al 31 agosto alcuni di loro saranno ospitati anche dalla nostra Arcidiocesi e, in particolare, anche in alcune Famiglie della nostra Parrocchia.

**Lunedì 20 agosto** alle ore 21.00 i referenti della nostra Parrocchia, quelli di Cristo Re, Cristo Risorto, Trebbianatico e a Villa Borromeo (ex nuovo Seminario) si incontreranno in parrocchia per organizzare l'accoglienza dei giovani ospitati. Si prevedono momenti particolari di preghiera, incontro, festa, conoscenza del territorio.

Oltre ai giovani della Parrocchia che parteciperanno all'Agorà e alle Famiglie ospitanti, chiediamo aiuto a tutti coloro che dispongono di un po' di tempo per svolgere i vari servizi richiesti nei giorni dell'ospitalità (29-31 agosto). Grazie.

# Cresimandi 2007

Giungerà presto ai Genitori dei Cresimandi 2007 una lettera con indicate le date di alcuni momenti di preparazione alla Cresima per i loro figli. In particolare:

**Lunedì 10 settembre** – Pellegrinaggio al Santuario della Vergine “di san Luca” a Bologna. Partenza dalla chiesa ore 9.00. Rientro ore 17.30. Pranzo al sacco.

**Venerdì 14 settembre** - Alle ore 11.30 tutti i Cresimandi si incontrano in Parrocchia. A piedi raggiungiamo l'Episcopio per un incontro con l'Arcivescovo (alle ore 12.00).

**Martedì 18 settembre** – I Cresimandi partecipano alla Messa in parrocchia alle ore 18.30. Dopo la Messa, un momento di Catechesi, quindi la cena che prepareremo. I ragazzi saranno a casa non più tardi delle 21.30.

**Giovedì 27 settembre** – ore 17.00 a Tabor: Catechesi per le classi di catechismo di Suor Letizia e Panaroni-Franca.

**Venerdì 28 settembre** - ore 17.00 a Tabor: Catechesi per le classi di catechismo di Tonelli-Sani, Dall'Acqua, Giacomini-Diotallevi.



**Martedì 2 ottobre** – ore 21.15 in chiesa: Veglia di Preghiera a cui sono particolarmente invitati i Cresimandi, i Genitori, i Padrini e le Madrine.

**Giovedì 4 ottobre** – ore 17.00 in chiesa: Confessioni per i Cresimandi di Suor Letizia e Panaroni-Franca.

**Venerdì 28 settembre** - ore 17.00 in chiesa: Con-

fessioni per i Cresimandi di Tonelli-Sani, Dall'Acqua, Giacomini-Diotallevi.

**Domenica 7 ottobre** – Alle ore 11.15 i Cresimandi coi padrini e le Madrine si incontrano in chiesa. **Alle ore 11.30 inizia la santa Messa della Cresima. Presiede S.E. Monsignor Piero Coccia, Arcivescovo.**

## Circolo parrocchiale



# MCL



Il Circolo parrocchiale “MCL” nel mese di agosto ha i seguenti **ORARI DI APERTURA**:

Lunedì - dalle 14.00 alle 20.00.

Dal Martedì al Venerdì - dalle 14.00 alle 24.00.

Sabato - dalle 14.00 alle 22.00. Domenica chiuso.

Il Circolo propone le seguenti iniziative:

- Una giornata a **MIRABILANDIA il 5 settembre**. Dalle ore 9.00 alle 19.00. Viaggio e ingresso: Soci 25,00 Euro; non Soci 30,00 Euro. Per iscrizioni: 340.2983994 (Stefano).



- Assieme alla Parrocchia e all'Opera Romana Pellegrinaggi, **Pellegrinaggio a SAN GIOVANNI ROTONDO. Nei giorni 9-10 ottobre 2007**. Iscrizioni presso la Segreteria parrocchiale entro il 2 settembre. Quota di partecipazione (tutto compreso) Euro 140,00.

## *continuiamo a pensare...*

Ricordiamo i primi appuntamenti del nuovo Anno pastorale 2007-2008: Lunedì 3 settembre, convocazione del nuovo Consiglio Pastorale Parrocchiale; Mercoledì 12 - lunedì 17 settembre, Festa parrocchiale; , convocazione Catechisti; Martedì 25 settembre, Consiglio di Oratorio. Venerdì 28 settembre, Assemblea pastorale per presentare la sintesi del Progetto Pastorale Parrocchiale.

Lunedì 20 agosto alle ore **16.00** in cappellina preghiera del Rosario con il **Gruppo Medjugorje**.

Manteniamo il **GIOVEDÌ'** la preghiera di Adorazione Eucaristica. **AL MATTINO dalle ore 7.30 alle 12.00.**

Il Gruppo **Rinnovamento nello Spirito** celebra la sua preghiera Giovedì 23 agosto alle ore 21.15 in chiesa.

# Route di servizio



Da lunedì 13 agosto don Giuseppe ha raggiunto il Noviziato e il Clan del Pesaro 3 già in Albania per una route di servizio. Risiedono presso una Parrocchia dove svolgeranno alcune mansioni, quali: lavoro manuale a beneficio della Parrocchia; animazione dei bambini presso un Istituto diretto da Suore. Grazie ad Internet don Giuseppe ha spedito una mail per comunicarci le prime impressioni: « ...ti invio alcuni dati e questa lettera viene dopo la prima perche non sono sicuro che la prima sia stata spedita correttamente...i ragazzi stanno tutti bene. Le giornate passano all'insegna di un caldo insopportabile e sole cocente.

La mattina i ragazzi animano i bambini e ragazzi dell'ospedaletto detto manicomio dei bambini in cui sono ospitati diversamente abili psichici e fisici. Altri raccolgono qui in missione i bambini della zona che arrivano dalle prime ore del mattino da ogni dove come formiche. Il resto del tempo oltre a pulire far spesa cucinare, lo passiamo coi momenti di formazione e di preghiera.

I ragazzi sono davvero bravi e impegnati.

La situazione intorno a noi non e proprio bella... spazzatura dovunque che la sera viene bruciata. Maiali dappertutto. Cavalli e somari in giro. Il resto te lo dico a voce perche adesso va via la luce che tornerà stasera. Ciao»

### **Battesimi:**

Di Leo Massimiliano-Giuseppe-Karol.

### **Vita mutata per:**

Luciani Filippo; Mariani Igina vedova Tonelli.

[www.parrocchialoreto.it](http://www.parrocchialoreto.it)

[psmloreto@virgilio.it](mailto:psmloreto@virgilio.it)

